

titoli effettuata da apposita commissione, la cui composizione sarà successivamente stabilita, tenendo conto del portfolio del docente.

L'avanzamento **dal livello di docente ordinario a quello di docente esperto** avviene a domanda mediante **concorso** la cui procedura sarà successivamente stabilita.

Vicedirigente

Il vicedirigente collabora con il dirigente scolastico, lo sostituisce a tutti gli effetti in caso di assenza, può essere esonerato dal servizio scolastico ed è **sovraordinato gerarchicamente ai docenti**. Solo i docenti esperti in possesso di laurea possono accedere alla qualifica di vicedirigente mediante concorso per titoli ed esami indetto dal Ministero a livello regionale con cadenza periodica. Chi supera il concorso sarà inserito in graduatorie di idoneità permanenti di livello provinciale per ogni ordine e grado di scuola.

Associazionismo professionale

Le associazioni professionali di docenti, accreditate ai sensi della normativa vigente, sono consultate in merito alla didattica e alla formazione iniziale e permanente dei docenti.

Organismi tecnici rappresentativi

Sono istituiti **organismi tecnici rappresentativi della funzione docente**, articolati in un **organismo nazionale** e in **organismi regionali**, per permettere ai docenti di partecipare alle decisioni sul sistema educativo di istruzione e di formazione. Gli organismi hanno autonomia organizzativa e finanziaria, sono composti in parte da una rappresentanza elettiva dei docenti e in parte da componenti designati dalle associazioni professionali e dalle università.

L'**organismo tecnico rappresentativo nazionale** raccoglie i dati contenuti negli albi regionali, propone criteri per la formazione iniziale, per l'abilitazione e l'individuazione degli standard professionali dei docenti. Re-

dige e aggiorna il codice deontologico ed esercita potestà disciplinari sugli iscritti negli albi regionali. Formula proposte ed esprime pareri in merito alle procedure di reclutamento dei docenti e alla determinazione: degli obiettivi, dei criteri di valutazione e dei mezzi per il conseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Gli **organismi tecnici rappresentativi regionali** provvedono alla tenuta dei rispettivi albi regionali, formulano proposte ed esprimono pareri in materie attribuite all'organismo tecnico rappresentativo nazionale, per quanto riguarda l'ambito di rispettiva competenza.

Area contrattuale professione docente e rappresentanza regionale sindacale unitaria d'area

È istituita l'area contrattuale della professione docente come articolazione autonoma del comparto scuola. Le materie riservate al contratto nazionale e a quello integrativo regionale e di istituto devono essere individuate in modo da non essere incompatibili con quanto previsto dalla presente legge. Di conseguenza è istituita la rappresentanza regionale sindacale unitaria d'area, composta esclusivamente da rappresentanti sindacali dell'area dei docenti. **Conseguentemente è soppressa la rappresentanza sindacale unitaria di istituto.**

Teniamoci in contatto, www.retescuole.net **Rete Scuole**

... OVVVERO COME TI
CANCELLO
DEFINITIVAMENTE
LA SCUOLA
PUBBLICA STATALE



Trasformazione delle scuole in fondazioni

Ogni scuola può costituirsi in **fondazione** e avere **partner** che partecipano ai suoi organi di governo. I partner possono essere enti pubblici e privati, altre fondazioni, associazioni di genitori o di cittadini, organizzazioni no profit.

Il regime fiscale delle fondazioni è stato esteso alle scuole dal governo Prodi mediante la legge n.40/07. Per chi dona denaro a una fondazione è prevista un'agevolazione fiscale. Privati cittadini o enti soggetti all'imposta sul reddito di società, come SpA o Srl, possono dedurre la donazione fino al 10% del reddito senza superare però i 70.000€ annui. In alternativa i privati cittadini, se la donazione non supera i 2.000€ circa, possono detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato. I titolari di reddito d'impresa possono dedurre l'intera donazione se non supera i 2000€ circa, in caso contrario possono dedurre la donazione fino al 2% del reddito d'impresa dichiarato.

Governo delle scuole

Al governo delle istituzioni scolastiche concorrono il dirigente scolastico, i docenti, i genitori, gli alunni, i rappresentanti degli enti locali e, su deliberazione delle singole istituzioni scolastiche, i rappresentanti delle realtà culturali, sociali, produttive, profes-

Rete Scuole

LA PROPOSTA DI LEGGE "APREA"

L'onorevole Valentina Aprea nel mese di maggio 2008 ha presentato una proposta di legge, di seguito sintetizzata, in discussione per il momento (ottobre 2008) presso la VII commissione istruzione della Camera.

sionali e dei servizi.

Le istituzioni scolastiche sono organizzate sulla base del principio della distinzione tra **funzioni di indirizzo e di programmazione**, spettanti al **consiglio di amministrazione** e al **collegio dei docenti**, e **compiti di gestione e coordinamento**, spettanti al **dirigente scolastico**.

Organi delle istituzioni scolastiche

Dirigente scolastico

Il dirigente scolastico ha la legale rappresentanza della scuola ed è responsabile della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Presiede il **consiglio di amministrazione** e la **commissione di valutazione**.

Consiglio di amministrazione (CdA)

Il CdA dura in carica tre anni scolastici e ha compiti di indirizzo generale dell'attività della scuola.

È composto da non più di undici membri. Il **dirigente scolastico** ne fa parte di diritto e ne è il presidente. Nel CdA deve essere as-

sicurata una rappresentanza dei **docenti**, dei **genitori** e, nelle scuole superiori, degli **studenti**. Ne fanno parte inoltre **rappresentanti dell'ente che fornisce i locali della scuola ed esperti scelti in ambito educativo, tecnico e gestionale**.

Il CdA su proposta del dirigente scolastico: delibera il **regolamento di istituto** e il **regolamento per il suo funzionamento**; approva il **piano dell'offerta formativa** e il **programma annuale** delle attività, nomina i **"docenti esperti"** e i **membri esterni del nucleo di valutazione** entro due mesi dalla prima convocazione successiva alla sua costituzione.

Collegio dei docenti.

Il collegio dei docenti provvede all'elaborazione del piano dell'offerta formativa È articolato in dipartimenti disciplinari coordinati da un **docente esperto**.

Organi di valutazione collegiale degli alunni.

I docenti valutano in sede collegiale i livelli di apprendimento degli alunni.

Nucleo di valutazione del funzionamento della scuola

Ogni scuola costituisce in collaborazione con gli enti di valutazione territoriali e nazionali un nucleo di valutazione dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità del servizio, composto da **"docenti esperti"** e da al più **due membri esterni**. Le valutazioni espresse annualmente sono assunte come parametro di riferimento per l'elaborazione del **piano dell'offerta formativa** e del **programma annuale delle attività**.

Regolamenti

Regolamento per il funzionamento del CdA.

Il regolamento per il funzionamento del CdA definisce le modalità di elezione, sostituzione e designazione dei membri del CdA stesso. Stabilisce in che modo determinare la rappresentanza dei docenti, dei genitori e degli studenti nel CdA. In prima attuazione della

legge è deliberato dal consiglio di circolo o di istituto uscenti e non potrà essere modificato prima di sei mesi dall'avvenuto insediamento del CdA.

Regolamento di istituto.

Il regolamento di istituto definisce i criteri: per l'organizzazione e il funzionamento della scuola, per la partecipazione degli studenti e delle famiglie alle attività della scuola e per la designazione dei responsabili dei servizi e dei progetti.

Stabilisce i criteri per la nomina nel CdA di **esperti scelti in ambito educativo, tecnico e gestionale**, e per la composizione del **nucleo di valutazione del funzionamento della scuola**. Recepisce le modalità organizzative del collegio dei docenti. Definisce le modalità di **valutazione dei livelli di apprendimento degli alunni** e di certificazione delle competenze in uscita.

Partecipazione e diritti degli studenti e delle famiglie.

Le scuole valorizzano la partecipazione delle famiglie e degli studenti alle attività previste, garantendo i diritti di riunione e di associazione.

Decentralizzazione e finanziamento

Saranno trasferiti dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali beni e risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione di quanto previsto dagli articoli 117 e 118 della Costituzione nell'ambito del sistema educativo di istruzione e formazione, secondo le modalità disposte dalla legge 131/03.

Le Regioni e le Province autonome attribuiranno alle scuole **"accreditate"** le risorse finanziarie pubbliche sulla base del criterio principale della **"quota capitaria"**, tenendo presente il numero effettivo degli alunni iscritti, il costo medio per alunno, calcolato in relazione al contesto territoriale, al tipo di scuola, alla qualità delle proposte formative, e criteri di equità e di eccellenza.

Reclutamento del personale docente

La Repubblica garantisce la qualità dell'insegnamento prevedendo per i docenti un efficace sistema di reclutamento e uno sviluppo di carriera e retributivo per **merito**.

Chi ha conseguito la laurea magistrale, non ancora istituita, o il diploma accademico di secondo livello e l'abilitazione all'insegnamento è inserito, sulla base del voto conseguito nell'esame di Stato abilitante, in un apposito **albo regionale** distinto per ordine di scuola e classe di abilitazione.

Contratto di inserimento formativo al lavoro

Chi ha conseguito l'abilitazione svolge un anno di applicazione attraverso un contratto di inserimento formativo al lavoro.

L'ufficio scolastico regionale competente assegna alle scuole in base alle richieste i docenti ai fini della stipulazione da parte dei rispettivi dirigenti scolastici del contratto di inserimento formativo al lavoro cui si applicano le norme vigenti in materia di rapporto di lavoro a tempo determinato nel comparto scuola.

I docenti svolgono l'anno di applicazione sotto la supervisione di un tutor designato dal collegio dei docenti.

Al termine dell'anno di applicazione il docente discute dinanzi alla **commissione di valutazione** sulle attività svolte nel medesimo anno.

La discussione si conclude con la formulazione di un giudizio e l'attribuzione di un punteggio. In caso di giudizio negativo della commissione l'anno di applicazione può essere ripetuto una sola volta.

Concorso di istituto

Chi è iscritto all'albo regionale ed è stato valutato positivamente al termine dell'anno di applicazione, è ammesso ai concorsi per docenti banditi, almeno ogni tre anni, dalle scuole statali per coprire i posti disponibili e vacanti accertati dagli uffici scolastici provinciali e regionali.

Articolazione della professione docente

La professione docente è articolata nei tre distinti livelli di docente **iniziale**, docente **ordinario** e docente **esperto**, cui corrisponde un distinto riconoscimento giuridico ed economico della professionalità maturata. Solo ai docenti esperti o ai docenti ordinari possono essere assegnati dal dirigente incarichi remunerati con retribuzioni aggiuntive. All'interno di ciascun livello professionale è prevista ogni due anni la progressione economica automatica per anzianità. Sarà previsto un trattamento economico differenziato da attribuire a ciascuno dei tre livelli.

Docenti esperti

I docenti esperti collaborano con il dirigente e si occupano, oltre che dell'insegnamento, della formazione e dell'aggiornamento degli altri docenti, del coordinamento dei dipartimenti o dei gruppi di progetto, della valutazione.

Valutazione e progressione di carriera dei docenti

La commissione di valutazione

La commissione di valutazione è presieduta dal **dirigente scolastico**, è composta da **tre docenti esperti**, eletti non si sa da chi, e un **rappresentante** designato a livello regionale dall'**organismo tecnico rappresentativo**. La commissione di valutazione è rinnovata ogni cinque anni e valuta periodicamente l'attività svolta dal docente iniziale e dal docente ordinario. Un giudizio della commissione "gravemente negativo" dà luogo alla sospensione temporanea della progressione economica automatica per anzianità del docente. Le valutazioni periodiche sono raccolte nel portfolio del docente e sono utilizzabili ai fini della progressione di carriera.

Progressione di carriera per i docenti

L'avanzamento **dal livello di docente iniziale a quello di docente ordinario** avviene a domanda a seguito di **selezione per soli**